

CALCIO FEMMINILE

Tattica: REGGIANA 2005/06. Reportage n° 8.
Modulo 3-4-2-1.

A cura di **ROBERTO BONACINI**

Moduli tattici, interpreti, contrapposizioni e analisi generale.

PRESENTAZIONE DELL'INCONTRO.

Vediamo in quest'articolo come si è comportata tatticamente la **REGGIANA** di Mister **BERTOLINI MILENA**.

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A FEMMINILE	1 GIORNATA DI RITORNO
SQUADRA ESAMINATA	REGGIANA
INCONTRO	REGGIANA – MONTI DEL MATESE 1-0 (pt 0-0)

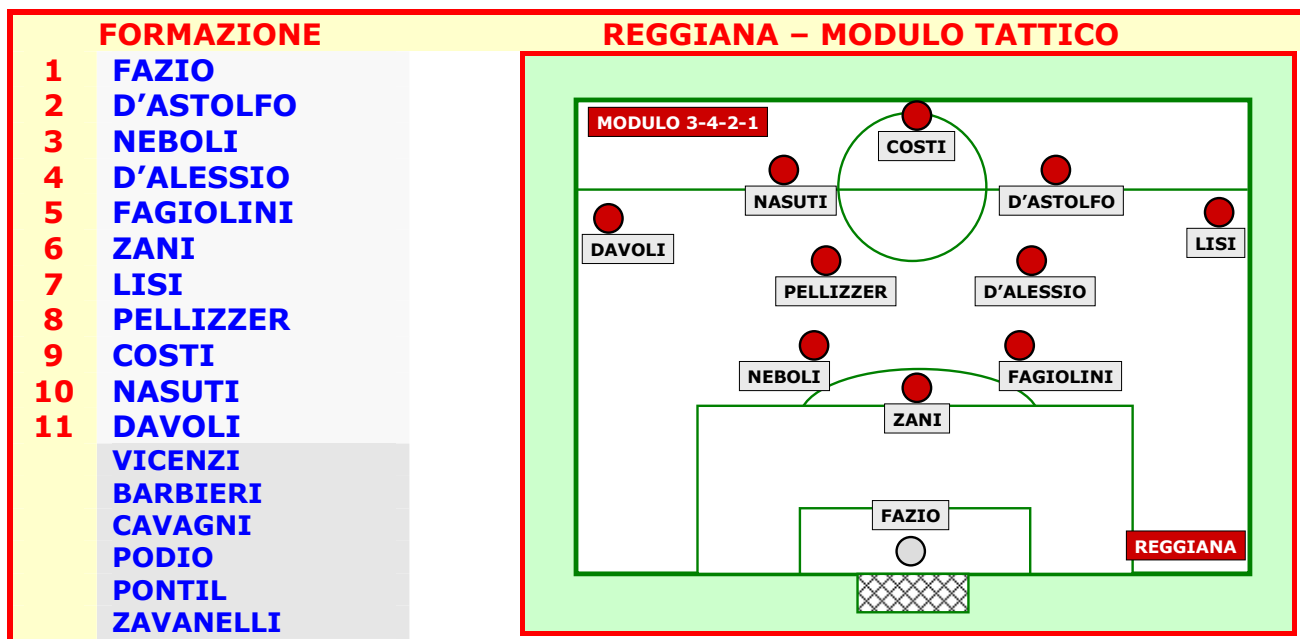
Alcuni numeri di analisi riferiti alla **REGGIANA** prima di questo incontro:

REGGIANA	Punti	Gare Giocate	Gare Vinte	Gare Perse	Gare Pari	Reti Fatte	Reti Subite
MODULO 3-4-2-1	9	10	3	7	0	13	16

Alcuni numeri di analisi riferiti al **MONTI DEL MATESE** prima di questo incontro:

MONTI MATESE	Punti	Gare Giocate	Gare Vinte	Gare Perse	Gare Pari	Reti Fatte	Reti Subite
MODULO 4-5-1	18	10	5	2	3	20	17

REGGIANA: FORMAZIONE E MODULO TATTICO.



MARCATORI REGGIANA 15 ' st NASUTI.

SOSTITUZ. REGGIANA 19' st PONTIL per PELLIZZER; 40' st BARBIERI per DAVOLI; 45' st CAVAGNI per COSTI.

MODULO TATTICO 3-4-2-1 A ZONA.

DIDATTICA GENERALE – MODULO 3-4-2-1: CARATTERISTICHE DEI TRE DIFENSORI CENTRALI.

Le caratteristiche del Difensore Centrale e dei Difensori Centrali Esterni saranno le stesse che caratterizzano i tre difensori di un modulo 3-4-3 o di un modulo 3-4-1-2.

Pertanto:

DC DIFENSORE CENTRALE

- Bravo nell'1>1 difensivo - frontale e di spalle.
- Buona comunicazione verbale.
- Intelligenza tattica.
- Bravo nel gioco aereo.
- Veloce nel recupero.
- Capacità di disimpegno corto e lungo.

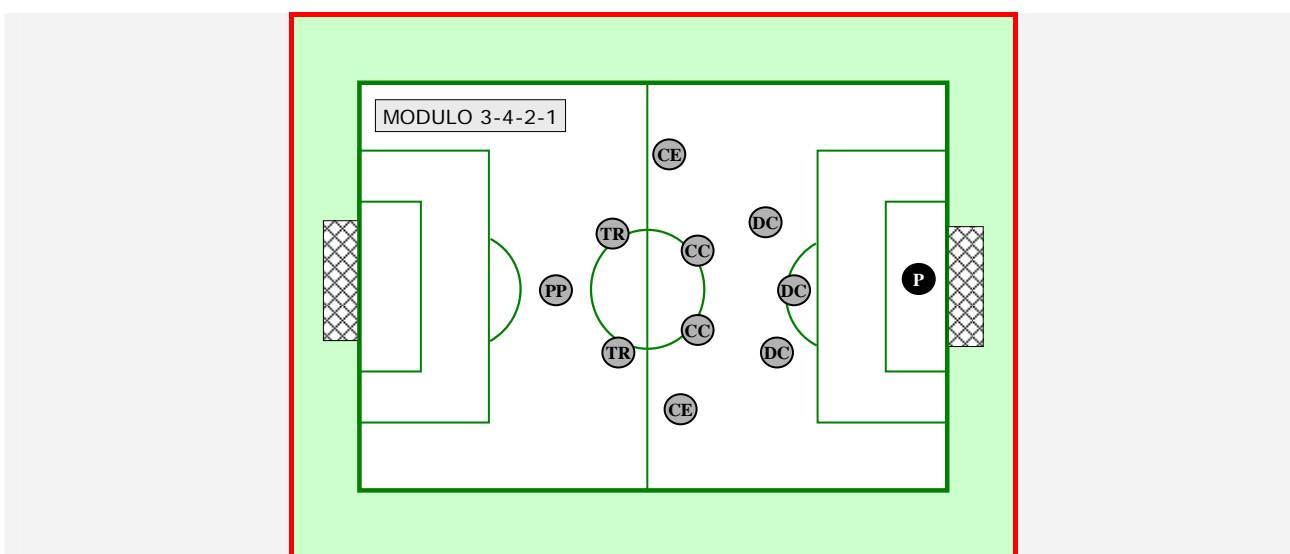
DCE DIFENSORE CENTRALE ESTERNO

- ❑ Bravo nell'1 > 1 difensivo – frontale, laterale e di spalle.
- ❑ Capacità nell'anticipo.
- ❑ Bravo nel gioco aereo.
- ❑ Capacità di disimpegno corto e lungo.
- ❑ Forte fisicamente.

(da **ORGANIZZAZIONE DI SQUADRA – MATTEO PERNISA edizioni WWW.ALLENATORE.NET**)

REGGIANA: INTERPRETI DEL MODULO.

PORTIERE	FAZIO
DIFESA	da DX a SX: FAGIOLINI, ZANI, NEBOLI
CENTROCAMPO	da DX a SX: LISI, D'ALESSIO, PELLIZZER, DAVOLI
TREQUARTI	da DX a SX: D'ASTOLFO, NASUTI
ATTACCO	COSTI



REGGIANA: BREVE ANALISI TATTICA.

La Reggiana si dimostra ancora una volta compagine organizzata e finalmente sempre più concreta e determinata.

Formazione, quella di Milena Bertolini, che riesce a rimanere per gran parte della gara concentrata e compatta disponendosi sul campo con una redditizia squadra corta in verticale e stretta in orizzontale.

Caratteristiche, queste ultime, determinate principalmente dal buon operato tattico effettuato dalla linea di centrocampo e dalla linea della trequarti.

I centrali di centrocampo attuano un grande lavoro di interdizione e di schermo davanti alla difesa senza comunque tralasciare la fase di costruzione.

Gli esterni di centrocampo svolgono il loro compito coprendo la fascia per l'intera gara e occupandosi pertanto della difesa e del controllo del lato debole in fase difensiva e della spinta esterna in fase offensiva.

I due trequartisti compiono anch'essi una gran mole di lavoro apportando qualità in fase offensiva e quantità in fase difensiva.

E' notevole anche il lavoro svolto dalla prima punta che muovendosi a "pendolo" su tutto lo spazio orizzontale del campo si offre come punto di riferimento per le azioni e i passaggi provenienti da difesa, centrocampo e trequarti.

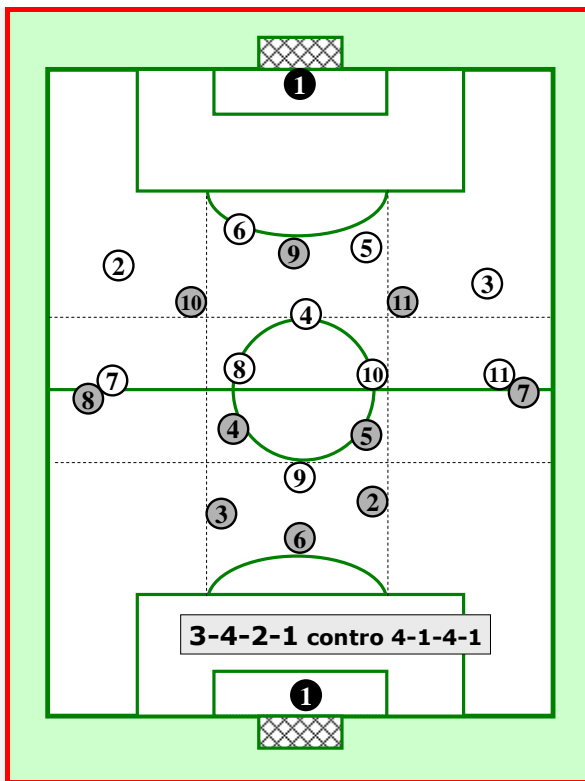
Prima punta che detta anche la profondità delle azioni ed è il primo difensore in pressione centrale sull'azione di ripartenza avversaria.

Da non dimenticare in conclusione l'efficacia del lavoro svolto del trio difensivo che quando concentrato e in giornata di grazia diventa difficile da superare per qualsiasi linea di attacco.

DIDATTICA GENERALE - CONTRAPPOSIZIONE TATTICA.

La **REGGIANA** schierata con il **3-4-2-1** ha dovuto fronteggiare un avversario disposto con il modulo **4-5-1 (4-1-4-1)**.

Vediamo nelle figura, a scopo didattico, come durante il match si sono delineate le contrapposizioni numeriche tra una squadra e l'altra e tra reparto e reparto.



Comparando il **3-4-2-1** al **4-1-4-1**, considerando il modulo 3-4-2-1, si vengono a creare le seguenti situazioni numeriche:

3 contro 1 a favore del 3-4-2-1 in difesa nei confronti degli attaccanti rivali;

4 contro 4 a centrocampo;

2 contro 1 a favore del 3-4-2-1 nella zona neutra fra la linea mediana e la linea di difesa avversaria;

1 contro 4 a sfavore del 3-4-2-1 in attacco;

1 contro 2 a sfavore del 3-4-2-1 su ciascuna fascia;

1 contro 2 a sfavore della punta del 3-4-2-1 al centro della difesa avversaria;

2 contro 2 nella zona centrale di centrocampo;

3 contro 1 a favore del 3-4-2-1 al centro della difesa nei confronti del fronte offensivo avversario.

Da considerare sempre che in caso di trequartisti, e in generale di giocatori che giocano tra le linee, l'interpretazione e la determinazione del rapporto numerico tra i vari reparti dipende dai compiti tattici e dalla posizione più o meno avanzata che gli allenatori richiedono a questi giocatori (per esempio nel 3-4-2-1 a seconda delle caratteristiche dei trequartisti potremmo trovarci in situazioni di 3 contro 2 a favore in zona centrale di attacco o anche in situazione di 6 contro 5 sempre a favore in zona di centrocampo). ♦